

Oggetto: Linee guida per il contenimento del rischio nelle manifestazioni pubbliche

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con le recenti Direttive, a firma rispettivamente del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza (*Circolare della Prefettura di Torino datata 19/06/2017 prot. n.1534/2017*), successiva Direttiva a firma del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile *n. 11464 del 19/06/2017*, la Direttiva del Ministero dell'Interno *n. 11001 del 28/07/2017* a firma Capo di Gabinetto Morcone, sono state impartite indicazioni volte ad assicurare una previsione massima di sicurezza, sia in termini di *security* (le misure di sicurezza contro criminalità e terrorismo) che di *safety* (le misure e i dispositivi finalizzati a prevenire il rischio), allo svolgimento di pubbliche manifestazioni, anche in relazione al pericolo derivante dalla minaccia terroristica.
- Le predette indicazioni fanno seguito agli incidenti verificatisi a Torino in occasione della proiezione in Piazza San Carlo della finale di *Champions League*, pertanto, ogni manifestazione, già a partire dalla Circolare Gabrielli del 7 giugno 2017, ha dovuto conformarsi alle nuove disposizioni e di seguito anche alle successive direttive subentrate.
- Dette Circolari, oltre ad impartire indicazioni di carattere operativo, hanno fatto emergere l'esigenza di affrontare il tema della "gestione" delle manifestazioni, in un'ottica di sicurezza integrata, in cui assumono identico rilievo tanto i profili della *security* quanto quelli della *safety*, prevedendo una partecipazione congiunta dei vari soggetti interessati (Amministrazioni, Forze dell'Ordine, Associazioni ecc...), ciascuno per la propria competenza, al fine di ridurre al minimo i potenziali rischi per i cittadini, attraverso una adeguata pianificazione e prevenzione.
- Viene posto, inoltre, in evidenza quanto sia difficile individuare l'eventuale "vulnerabilità", quindi la necessità di un'attenta e condivisa valutazione dell'evento e delle sue criticità che non deve essere ispirata a logiche astratte e all'acritica applicazione di rigidi schemi di riferimento, bensì ricondotta ad un'analisi di contesto del rischio che tenga conto, in concreto, dell'effettiva esigenza di un rafforzamento delle misure di sicurezza rispetto a quelle ordinariamente messe in campo.

ATTESO CHE la citata circolare (*n. 11464 del 19/06/2017*) dell'allora Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Prefetto Bruno Frattasi, ormai superata dalla direttiva 18/07/2018 "Piantedosi", includeva nel campo di applicazione della normativa in materia di safety, le **"...manifestazioni di qualunque natura o finalità"**, a prescindere dalla loro riconducibilità o meno a quelle che involgono l'attivazione di competenze delle Commissioni provinciali e comunali di Vigilanza sui pubblici spettacoli".

L'ambito di applicazione è quindi quanto mai esteso e comprende anche tutti gli eventi che non costituiscono pubblico spettacolo come definiti dal T.U.L.P.S, ma che possono presentare **" o far prefigurare con ragionevolezza, particolari profili critici che richiedono un surplus di attenzione e cautela indipendentemente dalla loro tipologia e dall'affollamento"**.

PRESO ATTO della crescente complessità normativa in materia di organizzazione di eventi, le allegate linee guida non hanno pretesa di completezza né possono derogare in alcun modo alla normativa primaria e secondaria disciplinante le specifiche materie che si è cercato di riassumere, ma sono state predisposte con il solo fine di agevolare i soggetti promotori nonché i vari uffici comunali coinvolti nella valutazione del rischio delle varie tipologie di manifestazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Vigilanza Urbana, mentre non si è provveduto ad assumere il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di **APPROVARE** le allegate linee guida per il contenimento del rischio nelle manifestazioni pubbliche predisposte dal Responsabile del Servizio Vigilanza Urbana e dal Servizio Tecnico Lavori Pubblici in persona dell'arch. Stefano MASSARO, unitamente alla Tabella di classificazione del rischio ed alla scheda di sintesi allegati alla presente deliberazione rispettivamente con le lettere A) e B) per farne parte integrante e sostanziale;

2) di **INCARICARE** il Responsabile del settore Vigilanza Urbana e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, ognuno secondo le proprie competenze, degli atti amministrativi e dei provvedimenti tecnici necessari al perseguimento delle finalità di cui alla presente deliberazione;

3) di **DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PP/tm

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
ROMANO dott. Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr. Carmelo PUGLIESE
